



Regione Siciliana – Presidenza
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
Il Dirigente generale

Palermo, 29/04/2022, Prot. n. 18905

Alle OO.D.V. iscritte all'Elenco
Territoriale del Volontariato di P.C. della Regione Siciliana

Ai Sig.ri Sindaci e ai responsabili degli Uffici di Protezione Civile
dei Comuni della Sicilia, sede di OO.D.V. di P.C.

E, p.c. On.le Presidente della Regione
Uffici Territoriali di Governo della Regione Siciliana
Alle Città Metropolitane della Sicilia
Ai Liberi Consorzi Comunali della Sicilia

Oggetto: CIRCOLARE N.1/2022 - Contributi per l'anno 2022 alle Organizzazioni di volontariato iscritte nell' Elenco territoriale del Volontariato di protezione Civile della Regione Siciliana.

1.PREMESSE – CONTRIBUTI EROGABILI

Il “Regolamento esecutivo dell’art. 7 della L.R. 14/1998, concernente la disciplina delle attività di volontariato di protezione civile” di cui al D.P.R.S. n. 12/2001, al Titolo Secondo, definisce le modalità di concessione dei contributi alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, regolarmente iscritte nel già Registro regionale di cui all’art.7 della l. r. n. 14/1998, oggi denominato Elenco territoriale del Volontariato di protezione Civile della Regione Siciliana, ai sensi del D.P.R.S. n. 519/2013.

Con la presente direttiva, secondo i criteri previsti dal succitato D.P.R.S. 12/2001 e successive vigenti normative e nel pieno rispetto, del D.lgs. 2 gennaio 2018 n.1, recante Codice della Protezione civile come integrato corretto con D.lgs. 6 febbraio 2020 n. 4, si definiscono le modalità di concessione e di erogazione dei contributi per l’anno 2022, alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile del DRPC Sicilia, con l’obiettivo di favorirne la crescita qualitativa.

2.INTERVENTI FINANZIABILI, CRITERI E PRIORITA’

Il contributo finanziario del Dipartimento regionale previsto intende sostenere l’attività delle Organizzazioni di Volontariato iscritte all’Elenco Territoriale del Volontariato di P.C. della Regione Siciliana.

Poiché le Organizzazioni di Volontariato costituiscono una parte rilevante del sistema regionale della protezione civile ed operano in sinergia e complementarità con tutte le altre componenti si potenzieranno quelle attività che presentano carenze e criticità nell’ambito del sistema stesso.

In particolare, i contributi, in ordine di priorità di concessione, riguardano:

-il rimborso delle spese obbligatorie relative alle assicurazioni per RCT, infortuni e malattie per i volontari (**pr. I**) e della RCA per i mezzi intestati alle stesse OoDv, relative agli anni dal 2018 al 2021 (**pr. II**), nonché

-i progetti per il miglioramento della preparazione tecnica dei volontari e per il conseguimento di attestati e/o brevetti di formazione specialistica (**pr. III**) e per acquisto mezzi, attrezzature anche cofinanziati (**pr. IV**).

Fermo restando che l'erogazione del contributo rimane condizionata alla *“idoneità dell'Organizzazione di Volontariato richiedente a svolgere proficuamente l'attività proposta, verificabile anche in base alla precorsa esperienza”* (art. 18 del vigente Regolamento), si precisa che non saranno concessi contributi alle Organizzazioni di Volontariato che nell'ultimo triennio non abbiano effettuato attività di protezione civile o abbiano effettuato attività in maniera sporadica, disorganica o con demerito o si siano rifiutate di intervenire laddove richiesto dagli organi di protezione civile. Tali fattispecie saranno comunque oggetto di valutazione negativa.

I contributi, nei limiti delle risorse finanziarie stanziare annualmente, sono di norma erogati in misura non superiore all'80% del fabbisogno documentato ai sensi dell'art. 15 del D.P.R.S. 12/2001.

Si precisa che la misura dei contributi che saranno concessi alle OO.d.V. dipende dalle risorse finanziarie che saranno effettivamente disponibili sul bilancio regionale 2022, ad oggi non approvato, e dall'ammontare complessivo dei contributi richiesti; possono altresì essere fissati dei plafond massimi di spesa per ciascuna priorità.

3.CONTRIBUTI E PERCENTUALI

Priorità I - Rimborso dei costi sostenuti per premi assicurativi obbligatori per i volontari

Il rimborso delle spese sostenute per le assicurazioni obbligatori per i volontari (RCT, infortuni e malattie) è relativo ai premi annuali pagati per il periodo di riferimento (01 Gennaio 2018 – 31 dicembre 2021) entro la data di scadenza della presentazione delle domande, ove non rimborsati da parte di questo Dipartimento ovvero da parte di altri Enti, Pubblici o privati.

Il rimborso ammissibile delle spese sostenute per le assicurazioni è comunque conteggiato a decorrere dalla data del Decreto di iscrizione all'elenco territoriale del volontariato della Regione siciliana.

Il rimborso delle spese per le Organizzazioni di Volontariato che svolgono attività in convenzione con altri Enti, Pubblici o privati, (per es. attività di assistenza sociale o sanitaria, attività di protezione ambientale, culturale e divulgativa, etc.) è riconosciuto, di massima, in quota percentuale e cioè proporzionalmente all'incidenza delle attività di P.C. sul complesso delle attività svolte dalla Organizzazione.

Priorità II- Rimborso delle spese assicurative obbligatorie per i mezzi intestati alle OOdV.

Il rimborso delle spese assicurative dei mezzi è garantito, entro i limiti di bilancio, per quei mezzi intestati alle Organizzazioni e che risultano a tutt'oggi disponibili ed in perfetta efficienza, per le effettive necessità del Sistema di protezione civile.

Il rimborso delle spese sostenute per le assicurazioni obbligatorie (RCA) per i mezzi è relativo ai premi annuali pagati per il periodo di riferimento (01 Gennaio 2018 – 31 dicembre 2021) entro la data di scadenza della presentazione delle domande

Sono esclusi dal rimborso i periodi di utilizzo dei mezzi a seguito di convenzioni con Enti diversi dal DRPC o, comunque, oggetto di altra contribuzione .

La concessione dei contributi richiesti rimane condizionata all'invio dell'Allegato P2 nel quale l'Organizzazione di Volontariato beneficiaria dichiara l'utilizzo dei mezzi intestati alla OdV per le finalità di protezione civile, e cioè di pubblico interesse, per la salvaguardia dell'incolumità delle persone e dell'integrità dei beni e del territorio.

La concessione dei contributi relativi alla priorità II avverrà con il seguente criterio:

- nella misura dell'80% per i primi 4 mezzi;
- nella misura del 60% per il 5°, 6° e 7° mezzo;

- nella misura del 40% dall'8° mezzo in poi.

Priorità III- Contributi per il miglioramento della preparazione tecnica dei volontari.

I progetti dovranno riguardare:

- formazione in materia di sicurezza operativa dei volontari anche in ambiente di emergenza pandemica e ambientale;
- formazione per il conseguimento di attestati e/o brevetti di formazione specialistica e spese per accertamenti

Il progetto formativo deve prevedere di massima:

1-titolo del progetto; 2-durata del progetto, 3- descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto e indicazione dei destinatari del progetto stesso; 4-descrizione dell'obiettivo del progetto; 5- indicazione del numero degli operatori volontari da formare; 6-indicazione della sede o delle sedi di attuazione della formazione, 7- indicazione dell'Ente e della sede che rilascerà l' attestato o brevetto da conseguire; 8-indicazione della sede di realizzazione della formazione generale degli operatori volontari; 9- indicazione della durata della formazione generale con i relativi tempi di erogazione della stessa; 10- indicazione della sede di realizzazione della formazione specifica degli operatori volontari; 11- informazioni relative alla formazione specifica con riferimento alle tecniche e alle metodologie di realizzazione della stessa; 12- indicazione e descrizione dei moduli della formazione specifica con relativi contenuti e durata di ciascun modulo.

Priorità IV- Contributi per attrezzature, mezzi e cofinanziamenti.

I progetti da finanziare dovranno riguardare in ordine di priorità:

1. l'acquisto per ogni volontario di DPI - dispositivi di protezione individuale - conformi alle norme vigenti, con priorità per quelli per servizi a maggiore rischio (antincendio, alluvioni, etc);
2. il miglioramento di attrezzature o mezzi già in possesso dell'Organizzazione;
3. il completamento delle strutture e delle attrezzature relative alla Colonna Mobile;
4. il cofinanziamento di progetti già approvati e finanziati dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;
5. l'acquisto delle attrezzature necessarie a garantire la funzionalità minima delle Organizzazioni di Volontariato quali computer, stampanti, etc.

Per la priorità IV la richiesta di contributo dovrà essere correlata alla tipologia di specializzazione dell'Organizzazione richiedente e rimane condizionata all'invio dell'Allegato P4.

I mezzi e le attrezzature finanziate devono recare emblemi e loghi tali da consentire l'identificazione univoca ed inequivocabile di mezzo di protezione civile cui gli stessi debbono essere adibiti in maniera esclusiva.

Per quanto riguarda le richieste di cofinanziamento del DRPC di progetti già approvati e finanziati dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile si rappresenta che questo Dipartimento contribuirà, di norma, fino alla concorrenza del 90% del costo totale, fermo restando che dovrà essere prevista comunque una quota pari ad almeno il 10% del costo totale a carico dell'Organizzazione.

Per quanto riguarda i progetti di miglioramento di attrezzature o mezzi già in possesso dell'Organizzazione, il Servizio del DRPC territorialmente competente per l'istruttoria deve attestare che gli interventi finanziari sono ritenuti indispensabili alla crescita del Sistema regionale di P.C.

L'erogazione del contributo rimane condizionata alla *“idoneità dell'Organizzazione di Volontariato richiedente a svolgere proficuamente l'attività proposta, verificabile anche in base alla precorsa esperienza”* (art. 18 del vigente regolamento).

Per il corrente anno, compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie, si procederà al soddisfacimento delle richieste avanzate secondo le tipologie e le priorità individuate come sotto specificato e nel rispetto dei seguenti criteri e limiti:

1. alle Organizzazioni di Volontariato composte fino a n. 50 volontari potrà essere erogato un contributo massimo per l'acquisto di attrezzature pari ad € 40.000,00;
2. alle Organizzazioni di Volontariato composte da oltre 50 volontari potrà essere erogato un contributo massimo per l'acquisto di attrezzature pari ad € 60.000,00;
3. per il completamento di progetti già in precedenza finanziati da questo Dipartimento il contributo massimo non potrà superare la somma di € 30.000,00;

I superiori importi sono soggetti a variazione in dipendenza delle effettive disponibilità finanziarie assegnate allo scopo a questo Dipartimento e all'ammontare complessivo dei contributi richiesti e/o di eccezionali circostanze.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTI

Fermo restando quanto previsto dall'art. 16 del vigente Regolamento D.P.Reg. 12/2001, le istanze di contributo delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile regolarmente iscritte all'elenco territoriale del Volontariato di protezione Civile della Regione Siciliana ed al RUNTS (ovvero in corso) ed in regola con la verifica del mantenimento requisiti, nonché le integrazioni e ogni comunicazione relativa al presente avviso, vanno inoltrate **“esclusivamente” a mezzo PEC** all'indirizzo: dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it, **entro e non oltre le ore 24 del 15/06/2022**

Le OO.D.V. avranno cura di trasmettere la documentazione al Comune di competenza, entro 15 gg dal suddetto termine, al fine di consentire al suddetto Comune di poter esaminare la documentazione e apporre il visto.

Le istanze (*come da modello allegato*) presentate dal Legale Rappresentante dell'ODV, dovranno riportare in calce il visto del Comune (timbro e firma del Responsabile dell'Ufficio di protezione civile), presso cui la stessa ha sede e dovranno essere corredate dalla documentazione di rito come da modelli allegati, ovvero:

1. Relazione illustrativa e tecnica (*come da All.1*);
2. Dichiarazione per gli anni 2018, 2019, 2020 e 2021, (*come da All. 2*) in ordine alle attività svolte ed ai principali e prevalenti eventi, esercitazioni, emergenze etc. cui ha partecipato l'OdV ed il personale impegnato. Si precisa, ancora una volta, che gli indirizzi operativi finalizzati ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile, sono quelli adottati dal Presidente del Consiglio dei Ministri con direttiva del 9 novembre 2012.
3. Dichiarazione in ordine all'ammontare dei contributi ottenuti e le relative finalità, negli anni 2018, 2019, 2020 e 2021 (*come da All.3*) specificando i rimborsi assicurativi ottenuti nonché gli eventuali mezzi e le attrezzature finanziati e/o concessi in uso da tutti gli enti.

Per agevolare le attività istruttorie, le Organizzazioni di Volontariato in indirizzo avranno cura di presentare **una unica istanza**, suddividendo le spese per ciascun anno 2018/2019/2020/2021 e per singola tipologia/priorità di contributo (così come predisposto nel fac-simile della domanda), inoltrandola per PEC, corredata dalla documentazione prevista.

5. ISTRUTTORIA DEL DRPC SICILIA

Il DRPC Sicilia curerà l'istruttoria delle istanze presentate nei modi e nei termini e secondo i criteri previsti dalla vigente normativa e dalla presente circolare, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e par condicio cui si ispira l'azione amministrativa ed in particolare:

- a. entro 30 giorni dal termine di scadenza della presentazione delle domande, verificherà la regolarità delle istanze ricevute, comunicando alle OoDv l'inizio della relativa istruttoria, l'integrazione con eventuale documentazione mancante o i rigetti delle istanze, non regolarmente inviate nei termini e/o non ricevibili;

b. entro 60 giorni dal termine di scadenza della presentazione delle domande, completerà l'istruttoria delle istanze di contributo mediante verifica puntuale della documentazione.

Ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente Regolamento, in qualsiasi fase istruttoria, possono essere richieste integrazioni della documentazione prodotta, ivi compresi i preventivi.

La documentazione integrativa richiesta dovrà essere prodotta, sempre via PEC, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della PEC, pena la decadenza dal diritto di attribuzione del contributo.

In fase d'istruttoria possono essere altresì apportate d'ufficio le integrazioni e correzioni formali alle istanze e al contributo.

6.ADEMPIMENTI UFFICI TECNICI COMUNALI

In ordine al "visto" da apporre sull'istanza di contributo avanzata dall'Organizzazione di Volontariato, di cui all'art. 16 del vigente Regolamento, si chiarisce che lo stesso, equivale esclusivamente ad una formale "presa d'atto" da parte del Comune ove ha sede legale l'Organizzazione di Volontariato richiedente ed è un atto dovuto che non può peraltro essere rifiutato.

Riguardo al "visto ex art. 17 del D.P.Reg. n. 12/2001" si precisa che lo stesso equivale ad una attestazione del Comune di aver provveduto ad esaminare positivamente la documentazione, approvando fra i preventivi (almeno in numero di 3), quello che risulta congruo nonché il più vantaggioso per la pubblica amministrazione per qualità e prezzo. Il numero dei preventivi potrà essere inferiore a 3 solo nel caso in cui l'OdV dichiari che non esiste un numero sufficiente di ditte qualificate per la fornitura del bene o dei servizi in oggetto. Tale dichiarazione dovrà essere vistata dal Comune unitamente alla restante documentazione.

Gli Uffici Comunali offriranno, pertanto, la più ampia collaborazione alle Organizzazioni di Volontariato per le ricerche di mercato, tenendo conto del rispetto del miglior parametro qualità/prezzo, in un'ottica di crescita del Sistema regionale di Protezione Civile secondo i contenuti della direttiva presidenziale prot. n. 1722 del 14.01.2008 (G.U.R.S. n.10 del 29.02.2008) "Attività comunali e intercomunali di Protezione Civile – Impiego del Volontariato – Indirizzi Regionali – Art. 108 Dlgs N.112/98".

Il Comune dovrà provvedere al visto (ovvero al diniego), entro 15 giorni dall'istanza della O.D.V.

7.EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI - RENDICONTAZIONE – CONTROLLI

Il contributo verrà erogato in unica soluzione al Sindaco del Comune presso cui l'Organizzazione richiedente ha sede. Il Sindaco provvederà all'accreditamento all' Organizzazione stessa, previa verifica della documentazione comprovante l'effettiva spesa, nel rispetto dell'art. 20 del citato Regolamento.

Si rammenta che le somme erogate da questo Dipartimento alle Organizzazioni di Volontariato per il tramite dei Comuni presso cui le stesse hanno sede, sono destinate esclusivamente alle medesime Organizzazioni di Volontariato per le finalità ammesse da questo Dipartimento che saranno formalmente notificate all'atto dell'emissione del titolo di spesa.

Eventuali diversi utilizzi delle somme di che trattasi da parte del Comune o della O.D.V., saranno formalmente segnalate alla Procura della Corte dei Conti, salvi i provvedimenti di competenza.

I documenti giustificativi della spesa dovranno essere in originale e dovranno giustificare l'intera spesa al 100% e non soltanto quindi la somma erogata quale contributo da questa Amministrazione. Solo nel caso di polizze assicurative in corso di validità è ammessa l'acquisizione della copia conforme all'originale.

Su tutta la documentazione fiscale di cui sopra deve essere apposta, in forma indelebile, la dicitura: "*SPESA SOSTENUTA CON IL CONTRIBUTO DEL DRPC Sicilia*".

Del documento acquisito, il Comune dovrà rilasciare copia con la dicitura "documento fiscale trattenuto agli atti di questo Comune per erogazione contributo regionale previsto dalla Legge 14/1998 e s.m.i."

In ordine alle modalità di rendicontazione contabile delle somme accreditate si rimanda alle norme di Contabilità Generale dello Stato, nonché alla vigente normativa regionale in materia, che individuano il Sindaco, funzionario delegato, quale responsabile degli obblighi previsti dal comma 9 dell'art.13 della L.R. n. 47/77 e successive modifiche ed integrazioni.

La rendicontazione "tecnica" deve, invece, avvenire nel rispetto del comma 2 dell'art. 20 del vigente Regolamento. A tal riguardo si richiamano i contenuti dei commi 2-4 dell'art. 20 del D.P. Reg.12/2001, relativo ai contributi erogati dal DRPC:

a. I contributi ottenuti debbono essere regolarmente rendicontati dall'organizzazione, per il tramite del Comune presso cui l'organizzazione stessa ha sede, entro l'anno successivo a quello di accreditamento.

b. La rendicontazione, che riguarderà l'intero ammontare della spesa relativa alla realizzazione dell'attività o del progetto, non solo, quindi, quello corrispondente al contributo ottenuto, vistata e trasmessa dall'Ufficio Tecnico di protezione civile del Comune presso cui l'organizzazione ha sede, consisterà in una relazione finale sull'attività o sul progetto realizzato, contenente la descrizione dettagliata delle spese effettivamente sostenute, corredata dalle copie dei giustificativi di spesa con l'apposizione della dichiarazione di conformità agli originali da parte del legale rappresentante dell'organizzazione, nonché della dichiarazione relativa ad altri eventuali contributi ottenuti da enti pubblici, per l'espletamento dei propri programmi di attività.

c. In caso di omessa rendicontazione entro i termini indicati sarà attuato il dispositivo di cui all'art. 11 del presente regolamento (n.d.r. cancellazione dal registro, oggi Elenco)".

Per quanto attiene ai Gruppi comunali di Volontariato iscritti nella sezione speciale di cui al decreto dirigenziale n.26 del 15.03.2002 (G.U.R.S. n.17/2002), si rimanda ai contenuti dell'art.5 commi 4 e 5 del medesimo decreto.

Entro 90 giorni dalla erogazione del contributo, di norma, questo DRPC Sicilia anche di concerto con il Comune presso cui l'ODV ha sede, può effettuare una visita ispettiva per verificare l'effettiva acquisizione del bene e la sua piena funzionalità, eventualmente attivando, ove necessario, i provvedimenti previsti dal Regolamento e dalle vigenti norme in materia di pubblico erario.

* * *

Ribadendo l'importanza di un sistema di volontariato ben formato ed attrezzato per una prima risposta alle emergenze locali e per lo svolgimento delle attività di prevenzione dei rischi in una logica di potenziamento del sistema regionale di protezione civile, si confida nella massima collaborazione attiva delle istituzioni in indirizzo.

Al fine di dare la massima diffusione alla presente Circolare, la stessa, completa degli allegati, sarà disponibile sul sito ufficiale di questo Dipartimento, sarà inviata via PEC - e-mail a tutte le OODV, ai Centri di Servizio per il volontariato, agli altri Enti in indirizzo e sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Allegati:

Istanza unica contributi

Modello P1- P2- P3 e P4

All. n. 1 - 2 - 3 e 4

Il Dirigente del Servizio
(dott. Salvatore Beninato)



Il Dirigente Generale
Capo del Dipartimento
COCINA

